

**VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)**

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2016 è di € 1.222.751,28.

**IX. Risultato economico dell'esercizio**

Si riferisce al risultato positivo dell'esercizio 2016 pari a € 3.511,75.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2016 è pari a € 296.279,98. Nessuna movimentazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2015	266.451,01
Accantonamento dell'esercizio	30.400,00
Indennità liquidate nell'esercizio	0,00
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2015	- 571,03
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>296.279,98</b>

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2016, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti (v. pagina 6).

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

**DEBITI (residui passivi)**

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame. Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2016 presenta un saldo di € 1.748.491,01 e risulta così composto:

	31/12/2016	31/12/2015
Uscite per gli Organi dell'Ente	7.422,44	3.480,47
Oneri per il personale in attività di servizio	15.488,34	11.676,01
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	26.206,70	14.920,20
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	1.488.340,74	317.608,25
Oneri finanziari	100,00	225,63
Oneri tributari	28.084,64	1.085,63
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	11.000,00	0,00
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76

Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	244,43	65,46
Uscite per partite di giro	126.176,96	19.964,67
<b>Totale</b>	<b>1.748.491,01</b>	<b>414.453,08</b>

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i debiti (residui passivi) pluriennali:

	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
Uscite per gli organi dell'ente:	<b>7.422,44</b>	
- compensi e indennità ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	3.235,35	3.235,35 (2016)
- compensi e indennità ai componenti il Collegio dei Revisori	2.826,26	1.284,66 (2015)
- rimborsi e missioni ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e collegio dei revisori	890,83	890,83 (2016)
- contributi previdenziali e assistenziali	470,00	470,00 (2016)
Oneri per il personale in attività di servizio:	<b>15.488,34</b>	
- compenso personale a tempo determinato e collaborazioni	1.200,63	1.200,63 (2016)
- oneri previdenziali e assistenziali	13.624,88	13.624,88 (2016)
- altri oneri sociali a carico della fondazione	662,83	662,83 (2016)
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	<b>26.206,70</b>	
- acquisto materiale di consumo	39,32	39,32 (2016)
- manutenzione locali e impianti	6.472,76	6.046,14 (2016) 426,62 (2015)
- uscite postali	793,15	793,15 (2016)
- canoni acqua e pulizia locali	9.024,80	9.024,80 (2016)
- uscite per energia elettrica	1.206,38	1.206,38 (2016)
- combustibili, gas ed energia per riscaldamento	1.578,72	1.578,72 (2016)
- onorari e compensi per speciali incarichi	7.091,57	5.703,84 (2016) 1.387,73 (2014)

Uscite per prestazioni istituzionali:	<b>1.488.340,74</b>	
- programmazione di manifestazioni	797.589,06	797.589,06 (2016)
- lavori di allestimento mostre	105.707,00	*105.707,00 (2003)
- comunicazione esterna	41.480,00	41.480,00 (2016)
- compensi e rimborsi ufficio stampa	88.763,00	88.763,00 (2016)
- uscite per pubblicità	142.363,83	142.363,83 (2016)
- uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	47.067,89	47.067,89 (2016)
- oneri vari non classificabili in altre voci	60.641,31	60.641,31 (2016)
- funzionamento archivio/biblioteca	14.247,41	623,55 (2016)
		925,51 (2012)
		1.020,67 (2011)
		11.677,68 (2010)
- pubblicazioni editoriali della Fondazione	189.481,24	93.885,66 (2011)
		41.744,90 (2010)
		53.850,68 (2009)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>100,00</b>	
- ritenute fiscali su interessi attivi	100,00	100,00 (2016)
<b>Oneri tributari</b>	<b>28.084,64</b>	
- imposte e tasse	28.084,64	28.084,64 (2016)
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	<b>11.000,00</b>	
- acquisti di macchine per ufficio e apparecchiature informatiche	11.000,00	11.000,00 (2016)
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in c/capitale al 31.12.06)	<b>45.426,76</b>	45.426,76 (2006)
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	<b>244,43</b>	244,43 (2016)
Uscite per partite di giro	<b>126.176,96</b>	
- ritenute erariali	13.444,90	13.444,90 (2016)
- ritenute previdenziali e assistenziali	5.049,56	5.049,56 (2016)
- ritenute diverse	1.508,00	1.508,00 (2016)
- partite in sospeso	106.174,50	102.624,37 (2016)
		3.550,13 (2008)

\* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

#### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

**Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state approvate tre variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

I Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	1.238.278,00	1.237.458,00
Uscite	1.238.278,00	1.228.178,00

II Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	762.400,00	772.400,00
Uscite	741.480,00	732.130,00

III Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	164.841,00	164.841,00
Uscite	164.841,00	164.841,00

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

**VALORE DELLA PRODUZIONE****1) Proventi e corrispettivi**

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 744.637,12 si riferisce alle entrate derivanti dalle sponsorizzazioni finanziarie, dalla valorizzazione degli scambi servizi, dalla biglietteria relative alla 16a Quadriennale d'arte, dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

**5) Altri ricavi e proventi**

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 1.697.086,00 così dettagliati:

	31/12/2016	31/12/2015
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	1.450.117,00	330.183,00
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000,00	140.000,00
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469,00	77.469,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	29.500,00	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.697.086,00</b>	<b>572.652,00</b>

Nel 2016 il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha conosciuto un incremento di € 119.932,00 ai quali si è sommato un contributo straordinario finalizzato alla 16a Quadriennale d'arte.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000,00 e il contributo del Comune di Roma di € 77.469,00 sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria. I contributi dagli altri Enti pubblici provengono dal CNR (€ 25.000,00) e dall'ICAR (€ 4.500,00). Sono entrambi finalizzati al finanziamento di progetti editoriali e di catalogazione nell'ambito istituzionale.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 4.997,24 si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

### 7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
Assegni e indennità alla Presidenza	0,00	6.831,64
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	4.653,32	4.940,29
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	5.272,06	4.500,00
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	9.835,00	6.350,00
Contributi previdenziali e assistenziali	490,60	1.700,00
Fitto locali	2.196,00	2.196,00
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	19.961,63	21.731,96
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	6.000,00	6.000,00
Canoni d'acqua e pulizia locali	18.500,00	12.867,00
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	12.500,00	12.488,30
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	13.900,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	14.250,00	13.500,00
Trasporti e facchinaggi	1.604,20	500,00
Premi di assicurazioni	7.021,04	6.000,00
Programmazione di manifestazioni	1.175.000,00	0,00
Comunicazione esterna	41.480,00	0,00
Compensi e rimborsi professionisti e ufficio stampa	116.470,00	0,00
Uscite per pubblicità	240.000,00	0,00
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	123.000,00	0,00
Oneri vari non classificabili in altre voci	66.350,91	0,00
Funzionamento Archivio storico e sito web	7.500,00	2.994,26
Uscite e commissioni bancarie	100,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>1.886.084,76</b>	<b>112.699,45</b>

**9) Costi per il personale**

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2016 è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

La voce "costi per il personale" presenta un saldo di € 473.384,65 ed è così costituita:

	31/12/2015
Stipendi e compensi	304.600,65
Oneri sociali	96.600,00
Trattamento di fine rapporto	30.400,00
Altri costi	41.784,00
<b>TOTALE</b>	<b>473.384,65</b>

La voce "stipendi e compensi" di € 304.600,65 riguarda per € 277.989,65 i compensi lordi del personale a tempo indeterminato, per € 26.611,00 il compenso lordo di un addetto a tempo determinato. Si tratta di un contratto per la durata di un anno con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, reso necessario per sostituzione di un addetto dell'Area amministrazione in congedo per maternità. Gli altri costi del personale, che ammontano a € 41.784,00, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 31.784,00), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 10.000,00).

**10) Ammortamenti e svalutazioni**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 7.488,25 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 3.299,20 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 4.189,05.

**14) Oneri diversi di gestione**

Il saldo al 31.12.2016, pari a € 48.990,09 è così formato:

	31/12/2016	31/12/2015
Spese di rappresentanza	250,00	250,00
Versamento allo Stato	14.992,00	5.572,00
Imposte, tasse e tributi vari	31.748,09	5.000,00
Restituzione e rimborsi diversi	0,00	100,00
Oneri vari straordinari	2.000,00	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>48.990,09</b>	<b>12.422,00</b>

Il versamento allo Stato per l'anno 2016 è di € 14.992,00. Il computo:

- per € 1.224,00 è relativo alle decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010. Il conteggio riflette una decurtazione del 10% dei gettoni dei consiglieri e dei revisori
- per € 13.768,00 è relativo alla riduzione dei consumi intermedi ex art. 8 comma 3 del dl 95/2012 comb. L. 135/2012 e art. 50 comma del Dl 66/2014 convertito Legge 89/2014.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****16) Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 640,70 al netto di € 193,08 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

**Imposte dell'esercizio:**

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	300,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.900,00
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	1.514,00
	<b>€</b>	<b>17.714,00</b>

**LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.374.594,24
riscossioni	€	2.321.411,60
pagamenti	€	- 1.378.648,77
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	2.317.357,07
residui attivi	€	872.767,30
residui passivi	€	- 1.999.074,07
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.050,30

**Risultato dell'esercizio**

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2016 con un pareggio di bilancio.

**CONTENZIOSO Centro Umbria Arte - Quadriennale al 31/12/2016**

Si ritiene opportuno, infine, fornire un ragguglio, con orizzonte al 31 dicembre 2016, sul contenzioso Centro Umbria Arte-Quadriennale giunto nel 2016 alla sua fase conclusiva per chiudersi definitivamente agli inizi del 2017.

Il procedimento risale al 1996 (in occasione della XII Quadriennale "Ultime generazioni") ed era stato promosso contro la Quadriennale dalla Centro Umbria Arte Communication srl (d'ora in poi CUA) quale mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese (d'ora in poi ATI) appaltatrice della esecuzione dei lavori di allestimento della mostra. L'ATI era costituita, oltre che dalla CUA, dalla F.lli Bagnetti di Bagnetti Giuseppe & C. snc. (d'ora in poi Bagnetti).

L'ATI pretendeva dalla Quadriennale rilevanti somme aggiuntive a quelle pattuite da contratto per maggiori lavori, interventi ripetuti, spese generali. La Quadriennale (che stante la situazione aveva interrotto i pagamenti al Direttore dei lavori – Massimiliano Fuksas – e alla CUA stessa) chiamava pertanto a sua volta in giudizio il Direttore dei lavori per le responsabilità derivanti.

La causa ha avuto una pronuncia di primo grado (sentenza del Tribunale di Roma del 12.08.2003 n. 29285) e di secondo grado (sentenza della Corte d'Appello di Roma del 9 ottobre 2012 n. 4915), entrambi favorevoli alla Quadriennale. La sentenza di secondo grado è passata in giudicato per mancata proposizione di ricorso per cassazione nei termini di legge. Nel frattempo la CUA in data 17.6.2005 veniva dichiarata fallita e la causa veniva portata avanti dal Curatore del Fallimento (Avvocato Ivano Briganti).

Rimane pertanto stabilito che la Quadriennale deve all'ATI una somma notevolmente inferiore alle sue richieste: il debito reale della Quadriennale è di € 122.857,94 oltre Iva e interessi legali contro quanto preteso dall'ATI originariamente pari a Lire 873.435.703 (€ 451.091,90) oltre l'IVA per lavori, Lire 273.415.884 (€ 141.207,52) quale residuo del conto finale e Lire 251.162.000 (€ 129.714,35) per maggiori oneri sostenuti per lavori extracontratto.

Contestualmente e successivamente ai due gradi di giudizio, negli anni sia la CUA sia i suoi soci (Aldo Maria Boncio) e i suoi creditori (Stilimmobiliare) avanzano alla Quadriennale pretese di pagamento di somme, con una serie di atti di precetto e di pignoramento ai quali la Quadriennale si oppone, con l'insorgere di una serie di cause collaterali a quella principale.

Inoltre, dopo la sentenza definitiva del 2012 relativa alla causa principale, sorge un contrasto tra i due soggetti che costituivano l'ATI (Fall.to CUA e la Bagnetti) in ordine alla soggettività creditoria e alla ripartizione tra loro delle somme. La Quadriennale pertanto in data 5 aprile 2013 trasmetteva con effetto di costituzione in mora lettera rivolta al Fall.to CUA e alla Bagnetti invitandoli a indicare univocamente chi fosse il titolare del credito di € 122.857,94 più Iva e interessi.

La controversia si risolve per transazione solo nel 2014. La soluzione prevede l'incasso da parte del Fall.to CUA dell'intera somma dovuta dalla Quadriennale e il versamento alla Bagnetti della somma di € 42.500,00 con rinuncia ad ogni reciproca pretesa.

Segue una sintetica esposizione delle cause.

**Prima causa**

Fall.to Centro Umbria Arte reclamante  
 c/ Fondazione La Quadriennale di Roma reclamata  
 opposizione a pignoramento ex art. 624 e 669 terdecies RG 69437/09 definita con ordinanza 2.12.2009 – 17/12/2009 che ha respinto il reclamo del Fall.to e lo ha condannato alle spese di lite liquidate in € 2.500,00  
 Notificata il 21.10.2010

**Seconda causa**

Fondazione La Quadriennale di Roma Attrice  
 Fall.to Centro Umbria Arte Communication Convenuta  
 Opposizione all'esecuzione art. 615 II comma cpc Rg 75404/09 definita con sentenza 15.9.2010 n. 18321/2010 dep. 15.9.2010  
 Dichiaro nulli precetto e pignoramento del Fallimento per carenza di titolo  
 Condanna il Fallimento alle spese di giudizio di € 5.475,00

**Terza causa Corte Appello Roma Sez. III civ.**

Causa Fuksas Massimiliano appellante – appellato  
 c/ Fallimento Centro Umbria Arte appellante – appellato  
 Fondazione La Quadriennale di Roma appellato incidentale  
 F.lli Bagnetti intervenuta  
 Conclusa con sentenza n. 4915 del 19.10.2012

La Corte:

- 1) ha respinto l'appello Fall.to Centro Umbria Arte Communication e F.lli Bagnetti condannandoli al pagamento delle spese di lite in ragione del 50% pari a € 9.200
- 2) ha accolto il parte l'appello Fuksas e lo ha condannato alle spese di lite in misura del 70% pari a € 11.500
- 3) ha reso inammissibile l'appello incidentale della Fondazione – spese compensate

L'architetto Fuksas ha versato alla Quadriennale € 6.365,09 a saldo dei conteggi condivisi tra le parti, in compensazione dei reciproci rapporti di dare/avere, in relazione alla sentenza n. 29285 del 12 agosto/17 settembre 2003 emessa dal Tribunale civile di Roma e alla sentenza n. 4915 del 21 settembre 2010/9 ottobre 2012 emessa dalla Corte di appello civile di Roma.

**Quarta causa 16096/2009 Rg Tribunale Sez. IV civ. opposizione preventivo all'esecuzione**

Parti: Fondazione La Quadriennale di Roma attrice opponente  
 Fall.to CUA convenuto opposto  
 Stilnovo Arredamenti intervenuta volontaria

Conclusa con sentenza 5429 del 7.3.2013

Riconosce spiegati nella presente controversia gli effetti del giudicato della sentenza del Tribunale di Roma n. 18321/10 in accoglimento dell'opposizione di Quadriennale e per l'effetto dichiarare carenza di titolo esecutivo di capo all'opposto Fallimento CUA e nullo il precetto intervenuto il 20.2.09 alla Fondazione.

Carente di legittimazione ad agire alla Stilnovo. Spese compensate

**Quinta causa – Atto di citazione in opposizione a precetto ex art. 615 I° comma cpc - aprile 2014**

Parti: Fondazione La Quadriennale di Roma attrice opponente  
 Stilnovo Arredamenti convenuto opposto  
 Bagnetti convenuto opposto

**Premesse**

La Stilimmobiliare è riconosciuta creditrice del Fall.to CUA per € 47.948,24 da una sentenza del Tribunale di Perugia (152/2003). In forza di questa sentenza, la Stilimmobiliare nel 2003 promuove un pignoramento nei confronti del CUA (debitore) che vede come terzo pignorato la Quadriennale. Il Fall.to CUA e il Giudice Delegato si oppongono a tale pretesa invocando l'applicazione dell'art. 44 della legge fallimentare, secondo cui tutti i pagamenti verso i creditori del Fallimento devono essere disposti dal Fallimento in ossequio al principio di concentrazione delle attività e delle passività in un unico ambito soggetto alla curatela.

Resiste la Stilimmobiliare assumendo diverso avviso perché la assegnazione della somma da parte del Tribunale sarebbe stata emessa in data anteriore alla dichiarazione del fallimento.

La Quadriennale, pur avendo dichiarato la sua disponibilità al pagamento della somma di cui alla già citata sentenza di primo grado (29285/2003) non può procedere al pagamento in quanto non otterrebbe la liberazione del debitore causa la opposizione del Fall.to CUA

Il Tribunale di Roma con ordinanza in data 30.09.2004 assegna alla Stilimmobiliare la somma di € 47.948,24 (oltre interessi e spese) condizionando il pagamento alla irrevocabilità della sentenza di primo grado del Tribunale di Roma n. 29285/03 nel frattempo impugnata da CUA e dalla Quadriennale.

Essendo passata in giudicato la sentenza e resosi definitivo il debito della Fondazione (v. Sentenza Appello n. 4915) la Stilimmobiliare chiede di essere pagata, minacciando di porre ad esecuzione l'ordinanza di assegnazione del Giudice della esecuzione 30.9.2004.

In data 1.04.2014 – in forza della ordinanza di assegnazione 30.09.2004 dal Tribunale Civile di Roma, Sez. IV Esecuzioni Mobiliari Rg. 36785/03 - Stilimmobiliare notifica atto di precetto in danno della Fondazione dell'ammontare di € 48.454,58 oltre interessi e spese.

La Fondazione quindi propone con atto di citazione notificato l' 11.4.2014 opposizione alla esecuzione intimata dalla Stilimmobiliare e chiede la sospensione dell'esecuzione della ordinanza di assegnazione 30.9.2004.

Il Giudice adito con ordinanza 17.3.2015 nega la sospensione motivando:

1. che la condizione cui era stata sottoposta la esecutività dell'ordinanza 30.09.04 (titolo esecutivo) era venuta meno col passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello 29285/03 che aveva definito il debito della Fondazione, sul quale andava a gravare il credito della Stilnovo;
2. che la sentenza 18321/2010 del 15.9.2010 e sentenza 5429/13 (doc. 7 e 8) avevano affermato che il Fall.to CUA non poteva vantare alcuna pretesa nei confronti della Fondazione in forza della sentenza 29285/03;
3. che il parere del Curatore non aveva rilevanza e non era condivisibile.

#### **Sesta causa – reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso l'ordinanza 17.3.2015 in data 30.03.2015**

Parti: Fondazione La Quadriennale di Roma      appellante  
Stilimmobiliare                                      appellato

Stante quanto sopra, con ricorso depositato in data 30.03.2015, la Fondazione propone reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso il suddetto provvedimento, insistendo per la sospensione dell'ordinanza di assegnazione del 30.09.2004.

Con provvedimento in data 2.4.2015, l'Intestato Tribunale fissava l'udienza del 6.5.2015, con termine fino al 23.4.2015.

Nel contempo, con ricorso risultante depositato in data 31.5.2015, anche il Fallimento CUA propone reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso la menzionata ordinanza del 17.3.2015.

In relazione a detto reclamo (rg. 20868/2015) viene fissata l'udienza del 3.6.2015, con termine per notifica fino al 15.5.2015. Il Tribunale, preso atto della pendenza del reclamo proposto dal Fallimento, riunisce i due gravami rinviando all'udienza del 3.6.2015. A questa udienza, dopo la discussione viene emessa l'ordinanza con la quale viene negata alla Stilimmobiliare di procedere alla esecuzione e viene sospesa l'efficacia esecutiva del titolo azionato con precetto. La causa è differita per la decisione alla udienza del 23.9.2016.

Con Sentenza n. 22819 del 7 dicembre 2016 il Tribunale di Roma accoglie l'opposizione della Quadriennale all'esecuzione e dichiara inefficace il precetto notificato il 1 aprile 2014 condannando la Stilimmobiliare al pagamento in favore della Quadriennale di € 5.534 oltre rimborso per spese generali Iva e CPA.

E' stato necessario attendere che la sentenza n. 22819/2016 passasse in giudicato per procedere alla liquidazione dell'importo di € 168.194,53, inclusivo di Iva, Interessi ed esiti delle sentenze, che grava sull'esercizio 2016 per € 27.029,00.

Delle battute conclusive del contenzioso, avvenute nel marzo 2017, si darà conto nella Nota integrativa al Rendiconto Generale del prossimo esercizio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 26 aprile 2017

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2016)			1.374.594,24
IN CONTO COMPETENZA		1.940.279,85	
RISCOSSIONI	IN CONTO RESIDUI	381.131,75	2.321.411,60
IN CONTO COMPETENZA		1.323.284,04	
PAGAMENTI	IN CONTO RESIDUI	55.364,73	1.378.648,77
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2016)			2.317.357,07
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		70.475,44	
RESIDUI ATTIVI	DELL'ESERCIZIO	802.291,86	872.767,30
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		579.786,40	
RESIDUI PASSIVI	DELL'ESERCIZIO	1.419.287,67	1.999.074,07
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2016)			1.191.050,30

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2016 RISULTA COSI' PREVISTA:			
<b>PARTE VINCOLATA</b>			
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			30.400,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:			6.310,00
- ONERI FINANZIARI	1.310,00		
- ONERI TRIBUTARI	5.000,00		
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI			
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>			<b>36.710,00</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>			
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2017			1.154.340,30
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017			0,00
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>			<b>1.154.340,30</b>
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017</b>			<b>1.191.050,30</b>

<b>RENDICONTO GENERALE 2016 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI</b>		
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA
<b>Missione A Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali</b>		
A.1 Programma Tutela e valorizzazione beni archivistici e librari (ArBiQ) Gruppo COFOG 08.2 Attività culturali	€ 7.500,00	€ 10.627,06
Totale Programma A.1	<b>€ 7.500,00</b>	<b>€ 10.627,06</b>
A.2 Programma Attività culturali (mostre, eventi, pubblicazioni) Gruppo COFOG 08.2 Attività culturali	€ 1.763.814,91	€ 589.955,36
Totale Programma A.2	<b>€ 1.763.814,91</b>	<b>€ 589.955,36</b>
<b>Totale Missione A</b>	<b>€ 1.771.314,91</b>	<b>€ 600.582,42</b>
<b>Missione B Servizi istituzionali e generali</b>		
B.1 Programma Organi della Fondazione Gruppo COFOG	€ 20.550,98	€ 16.609,01
Totale Programma B. 1	<b>€ 20.550,98</b>	<b>€ 16.609,01</b>
B.2 Programma Trasferimenti passivi allo Stato Gruppo COFOG	€ 14.992,00	€ 14.992,00
Totale Programma B.2	<b>€ 14.992,00</b>	<b>€ 14.992,00</b>
B.3 Programma Personale (comprensivo TFR) Gruppo COFOG	€ 489.284,65	€ 455.587,31
Totale Programma B.3	<b>€ 489.284,65</b>	<b>€ 455.587,31</b>
B.4 Programma Acquisto beni di consumo e servizi Gruppo COFOG	€ 101.180,11	€ 89.893,61
Totale Programma B.4	<b>€ 101.180,11</b>	<b>€ 89.893,61</b>
B.5 Programma Oneri finanziari e tributari Gruppo COFOG	€ 32.041,17	€ 5.167,79
Totale Programma B.5	<b>€ 32.041,17</b>	<b>€ 5.167,79</b>

B.6 Programma Restituzione e rimborsi diversi Gruppo COFOG	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma B.6	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
B.7 Programma Uscite in conto capitale (macchine d'ufficio, impianti e tassa TFR) Gruppo COFOG	€ 11.750,00	€ 571,03
Totale Programma B.7	<b>€ 11.750,00</b>	<b>€ 571,03</b>
<b>Totale Missione B</b>	<b>€ 669.798,91</b>	<b>€ 582.820,75</b>
<b>Missione C Servizi per conto terzi e partite di giro</b>		
C.1 Programma Sostituto d'imposta Gruppo COFOG	€ 299.457,89	€ 193.245,60
Totale Programma C.1	<b>€ 299.457,89</b>	<b>€ 193.245,60</b>
<b>Totale Missione C</b>	<b>€ 299.457,89</b>	<b>€ 193.245,60</b>
<b>Missione D Fondi da ripartire</b>		
D.1 Programma Uscite non classificabili in altre voci Gruppo COFOG	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale Programma D.1	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>Totale Missione D</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 2.742.571,71</b>	<b>€ 1.378.648,77</b>